

BRE | PADIGLIONE A1 | STAND 119-120

ParkWing

ORIG

Giornale di interesse professionale per il turismo

[Seguici su Facebook](#) [Segui @TravelQuot](#) [Guardaci su YouTube](#) [Seguici su Instagram](#) [Segui i nostri](#)

[Feed RSS](#) [Contattaci](#) [About Us](#) [Quien Somos](#)



- [Home](#)
- [CHI SIAMO](#)
- [NEWSLETTER](#)
- [REPORTAGE](#)
- [EVENTI & WEBINAR](#)
- [TOVE](#)
- [LAVORO](#)
- [PUBBLICITA'](#)

• parole da cercare  Cerca



- [In Evidenza](#)
- [Trasporti](#)
- [Tour Operator](#)
- [Alberghi](#)
- [Enti, istituzioni e territorio](#)
- [Marketing e comunicazione](#)
- [Estero](#)
- [Incoming](#)
- [Home](#)



## Quinta edizione del Buy Wedding in Italy: a Bologna, dal 12 al 14 novembre

[0] 1 ottobre 2019 14:38



Trusiani, Palmucci, Schönfeld

Giunge alla V edizione il BWI – Buy Wedding in Italy, la manifestazione dedicata alla promozione dell'Italia come destinazione “matrimoniale” per il mercato estero.

Oggi a Roma presso la sede dell'ENIT, alla presenza di **Giorgio Palmucci**, presidente e Giovanni Bastianelli, direttore esecutivo ha preso vita ufficialmente la come rassegna guida del settore che propone ai buyer esteri ed agli operatori italiani (seller) molte novità che andranno a rendere più completa la tre giorni che si terrà a Bologna dal 12 al 14 novembre prossimi.

35 buyers da 18 nazioni, specialisti del 'Destination Wedding' sono già iscritti al programma di **Buy Wedding in Italy 2019** basato su un'agenda programmabile secondo la formula dell'incontro one to one. Nel convegno d'apertura del 12 novembre verranno presentati i primi dati dell'Osservatorio Italiano del Wedding Tourism.

«La piattaforma Buy Wedding in Italy giunge quest'anno alla sua quinta edizione – spiega l'organizzatore e direttore di BWI **Valerio Schönfeld** – un traguardo che giustifica il lavoro intrapreso in questi anni e conferma la validità di questo progetto, nato per rispondere alle esigenze specifiche di aggiornamento, formazione e sviluppo commerciale del Destination Wedding italiano, segmento in continua espansione come confermato dalla presenza sempre crescente di coppie straniere che scelgono il nostro territorio per celebrare il loro matrimonio».

«E' importante ribadire il significato della collaborazione tra le diverse figure pubbliche e private – afferma **Bianca Trusiani**, che coordina il Comitato Tecnico Scientifico – che, a vario titolo, intervengono nella pianificazione e nella realizzazione del wedding tourism: un'azione sinergica tra imprenditori, istituzioni e associazioni di categoria, per mettere a sistema la filiera corta, ottimizzare l'offerta e creare un prodotto composto, diversificato e in grado di proporsi validamente in qualsiasi periodo dell'anno».



## Articoli che potrebbero interessarti:

